

BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA VITE n. 11 del 7 maggio 2020

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Da quest'anno ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di produzione biologica per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione e anche possibile la consultazione.

Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram: [ERSA FVG Bollettini di produzione biologica vite](https://t.me/ERSA_FVG_Bollettini_di_produzione_biologica_vite)

Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_vite_BIO

Sono stati creati i canali vite produzione biologica dedicati per ciascun Consorzio/zona D.O.C che pubblicano i propri bollettini zionali sul sito di ERSA. Le aziende possono quindi iscriversi anche al canale della zona DOC di riferimento per i propri vigneti e ricevere quindi la notifica di pubblicazione dei bollettini zionali.

Nome e Link dei canali sono indicati nella tabella sotto riportata.

Per iscriversi basta cliccare sui "link diretti ai canali" della propria zona.

Nome dei canali	Link diretti ai canali
ERSA FVG Bollettini vite Consorzi Aquileia, Latisana, Annia produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_aqui_lat_ann_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Zona DOC Isonzo produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_isonzo_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Grave produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_grave_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Colli Orientali produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_colli_orient_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Collio produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_collio_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Zona DOC Carso produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_carso_BIO

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA www.ersa.fvg.it

AVVISO IMPORTANTE

PROROGA ABILITAZIONI ALL'ACQUISTO E UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI, CONSULENTI E ATTESTAZIONI PER MACCHINE IRRORATRICI.

Con la recente conversione in legge del D.L. 18/2020 è stato modificato l'art. 103, comma 2 che regolava tra l'altro la scadenza delle abilitazioni/attestazioni sopra indicate.

Con il nuovo testo legislativo **le abilitazioni/attestazioni in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi al 31 luglio 2020** (data al momento individuata come fine stato emergenza per la pandemia causata dal coronavirus SARS-CoV-2).

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

REVISIONE EUROPEA DEL RAME

Con Reg. (UE) n. 2018/1981 le s.a. contenenti rame sono state rinnovate per 7 anni fino al 31 dicembre 2025 e sono autorizzati esclusivamente gli impieghi che comportano un'applicazione totale non superiore a **28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni** (mediamente **4 kg all'anno/ettaro**).

NOTA IMPORTANTE: si ricorda che, in base alla nota del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 26663 del 10 aprile 2018 inerente "Fertilizzanti a base di rame e relativo impiego in agricoltura biologica", l'impiego dei concimi a base di rame può essere autorizzato dagli organismi di controllo esclusivamente in presenza di una dimostrata necessità tecnica relativa ad una documentata carenza nutrizionale di rame da parte della coltura.

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Da martedì 28 aprile a sabato 2 maggio si sono registrate precipitazioni su tutta la regione. La distribuzione però è risultata molto irregolare con apporti minimi di 20 mm molto vicini a zone con precipitazioni maggiori. Le piogge più consistenti si sono registrate nella zona centro-est del Collio goriziano con accumuli di 70 - 95 mm.

Nella giornata di sabato 02 maggio si sono verificate delle grandinate in alcune aree dei comuni di San Martino al Tagliamento, Valvasone, Casarsa della Delizia, San Vito al Tagliamento, Aiello del Friuli e Cervignano del Friuli.

Al momento per i prossimi giorni è previsto tempo stabile senza piogge fino a domenica 10 maggio. La tendenza per lunedì 11 ed in particolare per martedì 12 indica possibilità di piogge anche consistenti seguito da 2-3 giorni di tempo buono (da verificare con i prossimi aggiornamenti delle previsioni).

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FASE FENOLOGICA

Dopo le piogge in tutti gli areali si è assistito a un elevato sviluppo della vegetazione dovuto sia all'accrescimento dei germogli (nuove foglie) sia all'allungamento degli internodi. Questi accrescimenti hanno in parte uniformato le disformità nello sviluppo vegetativo osservate nelle settimane precedenti.

Nei grafici sotto riportati sono indicate le medie delle fasi BBCH delle principali varietà monitorate in regione.

In questa settimana si è registrato un accrescimento medio di 1-1.5 foglie a seconda delle varietà.

Grafico rappresentante il confronto della fenologia per varietà a germogliamento precoce e medio precoce e tra la settimana 18 (27/04-03/05) e 19 (04/05 – 10/05)

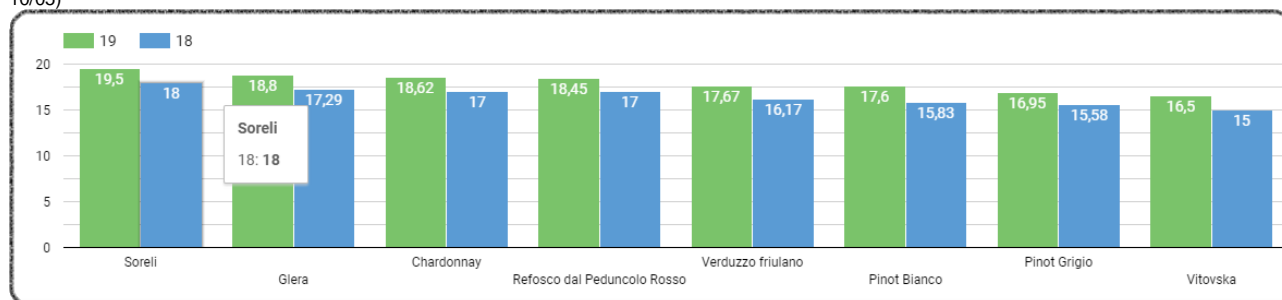
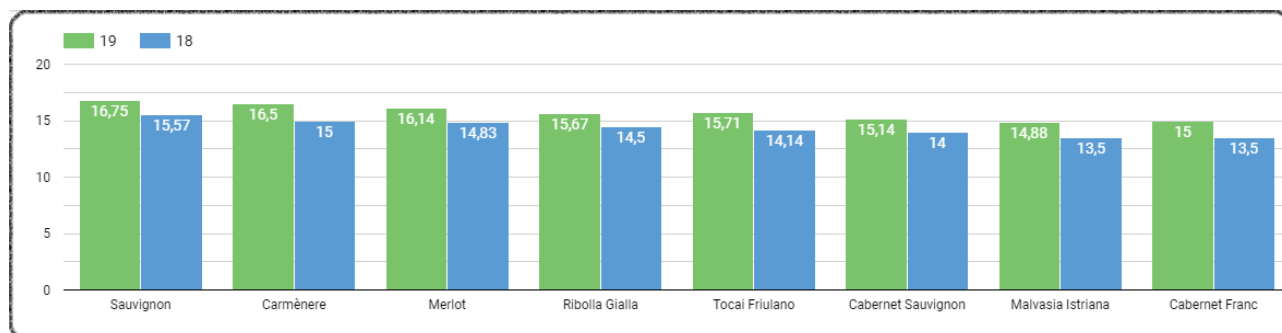


Grafico rappresentante il confronto della fenologia per varietà a germogliamento tardivo e medio tardivo tra la settimana 18 (27/04-03/05) e 19 (04/05 – 10/05)



Mediamente i grappolini si trovano in fase 56-57 BBCH (bottoni fiorali separati) nelle varietà a fioritura precoce (Chardonnay e Pinot) mentre in quelle a germogliamento più tardivo sono in 55 BBCH (grappoli separati).

La tabella con le fasi fenologiche BBCH è scaricabile al link:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/vite/BBCHvsBaggioliniDefinitivo.pdf>

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni

Peronospora

Il modello previsionale RIMPRO ha indicato, in quasi tutte le zone della regione sulle precipitazioni del periodo 29 aprile - 02 maggio, la bassa possibilità di avvio di infezioni peronosporiche in quanto si arrivava da un periodo prolungato di siccità che non ha consentito alle oospore di essere in grado di germinare velocemente. Solo per il punto meteo di Cormons – Plessiva dove il 29 aprile sono state più abbondanti, si è registrato un rischio leggermente superiore (compreso tra il basso e il medio). Si prevede per queste infezioni il completamento del periodo di incubazione e successiva comparsa delle eventuali macchie d'olio tra il fine di questa settimana e l'inizio della prossima.

Per i motivi appena esposti si ritiene che il trattamento con prodotti di copertura eseguito subito prima delle piogge sia stato in grado di proteggere in modo adeguato la vegetazione.

Per i prossimi giorni le simulazioni dei modelli previsionali basate sulle piogge previste per lunedì 11 maggio indicano possibili infezioni con livelli di rischio medio, per effetto di un numero maggiore di oospore pronte a germinare in caso di pioggia.

Oidio

Per questo patogeno le simulazioni del modello RIMPRO hanno indicato il possibile avvio di infezioni primarie dal 29 aprile su tutte le zone.

Al momento tutti i monitoraggi effettuati in Regione non hanno evidenziato la comparsa di sintomi su foglia dovuti a infezioni ascosporiche.

La comparsa dei primi sintomi fogliari potrebbe verificarsi a partire dal 9 maggio.

Parassiti

Tignole dell'uva

I voli di entrambe le specie sono in diminuzione.

Altre avversità

Giallumi della vite

In questa settimana sono aumentate le segnalazioni di comparsa dei sintomi di giallumi della vite con maggiore frequenza sui Pinot (vedi foto).

Data la precocità della manifestazione è molto probabile che si tratti di Flavescenza dorata vera e propria, come dimostrato anche dalle primissime analisi di laboratorio eseguite quest'anno.



Foto: vite di Pinot grigio con sintomi gravi di Flavescenza dorata (05/05/2020)

Procedere all'estirpo delle viti appena si rilevano i sintomi, anche per ridurre precocemente le fonti d'inoculo dalle quali il vettore *Scaphoideus titanus* possa acquisire il fitoplasma e successivamente trasmetterlo alle viti sane.

Nella Regione Friuli Venezia Giulia vige il Decreto di lotta obbligatoria alla Flavescenza dorata della vite (Decreto del Direttore del Servizio Fitosanitario Regionale n. 358 del 15 maggio 2018) nel quale si indica tra l'altro:

"...3. In tutta la Regione **è fatto obbligo**....., a tutti i proprietari possessori di piante di vite (*Vitis* sp.) di:

- **eliminare tempestivamente ogni pianta con sintomi sospetti di FD**, senza che vi sia necessità di specifiche conferme analitiche;
- **estirpare l'intero appezzamento vitato** - ...- **qualora l'incidenza delle piante sintomatiche superi il 25% del totale.**

L'eliminazione delle viti sintomatiche o l'estirpo delle superfici vitate avverrà d'iniziativa propria...".

Clorosi

Aumentano i vigneti con sintomi di clorosi da carenza di microelementi (ferro in particolare), con maggiori frequenze nei vigneti di Pinot grigio, Ribolla gialla e in misura minore anche Glera.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Peronospora

Il trattamento eseguito subito prima delle piogge scorse è stato in grado di proteggere in modo adeguato la vegetazione, mentre non si ritengono efficaci i trattamenti effettuati i primi giorni di questa settimana e non utili a coprire la vegetazione in crescita in vista delle piogge prossime.

Trovandosi in una fase in cui all'interno della pianta non ci sono ancora infezioni in fase di evasione e visto che non sono previste piogge fino ad inizio della prossima settimana non è necessario ristabilire subito la copertura e risulta più efficace posizionare il prossimo intervento a ridosso (subito prima) delle prossime piogge (verificare le previsioni meteo più aggiornate)

Per cui si consiglia un intervento preventivo **con prodotti a base rameica (indicativamente alla dose di 150-250 gr/ha in funzione dello sviluppo vegetativo e dei mm di pioggia previsti) a copertura delle piogge previste per lunedì 11 maggio**. Valutare in funzione della quantità d'acqua prevista (in base alle previsioni più aggiornate) se aggiungere degli adesivanti al trattamento.

Tale trattamento copre anche l'eventuale uscita delle infezioni primarie (avviate con le piogge del 28 aprile -02 maggio) prevista tra il fine di questa settimana e l'inizio della prossima.

Preferire in questa fase prodotti rameici più persistenti. Verificare le etichette che permettono la distribuzione di bassi quantitativi di rame a ettaro.

Al fine di ridurre i quantitativi di rame in commercio ci sono diversi prodotti alternativi (sia fitofarmaci, che sostanze di base o corroboranti) che possono aiutare nella difesa.

A tal proposito ERSA è impegnata in prove sperimentali pluriennali per individuare le migliori strategie e i migliori partner da affiancare al rame nei nostri ambienti).

Da dati preliminari si sono rivelati utili in questa fase della stagione interventi a base di chitosano (da cadenzare ogni 2-4 settimane) un corroborante che aiuta a stimolare le difese della pianta.

Oidio

Valgono le stesse considerazioni espresse per la peronospora.

Per il prossimo intervento utilizzare zolfi bagnabili ai dosaggi medio - alti.

Nei vigneti che presentavano sintomi diffusi la scorsa stagione o in zone dove storicamente la pressione del fungo è maggiore si consiglia di applicare gli zolfi ai dosaggi massimi di etichetta

Black rot

Nei vigneti storicamente interessati dal marciume nero o dove nella scorsa annata si sono verificati forti attacchi valutare se incrementare le dosi di rame già previste nella difesa antiperonosporica ed eventualmente aggiungere zolfi adesivanti ponendo maggiore attenzione alle varietà resistenti alla peronospora e oidio che generalmente richiedono meno trattamenti antiperonosporici

Spollonatura

Affrettarsi ad effettuare le operazioni di spollonatura manuale, meccanica.

CONCIMAZIONE

In agricoltura biologica in base alla normativa vigente ogni intervento di concimazione può essere autorizzato dagli organismi di controllo esclusivamente in presenza di una dimostrata necessità tecnica relativa ad una documentata carenza nutrizionale da parte della coltura.

Clorosi

Qualora i sintomi non rientrassero dopo le piogge si consiglia di intervenire per via fogliare con ferro chelato eventualmente in miscela con altri microelementi e Magnesio espressamente consentiti in agricoltura biologica.

Concimazioni fogliari a base di Boro

Al fine di migliorare l'allegagione nelle varietà sensibili alla colatura dei fiori è consigliabile eseguire in prefioritura due interventi (distanziati di 8-10 gg) con concimi fogliari a base di boro espressamente consentiti in agricoltura biologica.

Al fine di valutare l'eventuale necessità dei trattamenti e i relativi dosaggi si raccomanda di interpellare il consulente PAN di riferimento.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

Verificare che i prodotti fitosanitari e i concimi che si intende utilizzare **siano espressamente consentiti in agricoltura biologica**; a tal fine si raccomanda di consultare la Banca Dati Bio sul sito del Mipaaf <https://www.sian.it/biofito/accessControl.do> che riporta le sostanze attive elencate nell'Allegato II del Regolamento CE n. 889/2008.